

ADA.24.03.08 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Curare l'applicazione del sistema di gestione ambientale, monitorando la conformità dei processi aziendali agli indicatori definiti ed alla normativa vigente in materia di sicurezza ambientale valutando i dati rilevati e redigendo la reportistica specifica

1 - MONITORAGGIO DEI PROCESSI AZIENDALI

Grado di complessità 3

1.3 RACCOLTA DATI

Raccogliere i dati ambientali effettuando i controlli periodici programmati nel rispetto delle indicazioni metodologiche presenti nelle normative di riferimento o coordinando l'attività del personale qualificato (interno e/o esterno) ad effettuare indagini e rilievi sul campo.

1.3 ANALISI E VALUTAZIONE DATI

Analizzare i dati di monitoraggio ambientale raccolti attraverso il reporting system e le attività di audit e confrontarli con gli indicatori di performance definiti in fase di pianificazione.

Grado di complessità 2

1.2 REDAZIONE REPORTISTICA

Curare l'aggiornamento costante della documentazione del reporting system e redigere le relazioni annuali e periodiche come previsto nel piano di gestione avendo cura di individuare modalità e soluzioni correttive e migliorative.

Grado di complessità 1

1.1 MONITORAGGIO DEL SISTEMA

Monitorare la corretta applicazione del sistema di gestione ambientale nonché l'osservanza delle norme e disposizioni in materia di sicurezza e ambiente ed intervenire prontamente in caso di non rispetto delle stesse attraverso l'utilizzo di apposite check list di controllo.

1.1 RILEVAZIONE DI NON CONFORMITÀ

Rilevare eventuali non conformità in seguito ad audit interno o di terze parti e comunicarle agli enti competenti.

2 - GESTIONE (DEL SISTEMA DI SICUREZZA AMBIENTALE)

Grado di complessità 4

ADA.24.03.08 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE

2.4 IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI MIGLIORATIVE

Applicare modalità e soluzioni organizzative, funzionali e produttive per minimizzare i rischi e gli impatti ambientali in un'ottica di miglioramento continuo.

2.4 IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI CORRETTIVI

Implementare interventi correttivi e/o misure di salvaguardia in caso di criticità ambientali o di non conformità rilevate.

Grado di complessità 3

2.3 GESTIONE DEGLI INCIDENTI/EMERGENZE

Analizzare eventuali incidenti ambientali individuandone cause e soluzioni ed archiviando la documentazione di riferimento nei database aziendali.

Grado di complessità 2

2.2 AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA

Aggiornare procedure, misure e indicatori in base ad eventuali modifiche intervenute nell'ambito del processo produttivo ed in linea con le migliori tecniche disponibili (BAT-Best Available Techniques).

Grado di complessità 1

2.1 GESTIONE DELLE RELAZIONI

Gestire le relazioni con l'organizzazione aziendale aggiornando i vertici sui risultati del sistema di gestione ambientale (SGA) e incentivando l'osservanza all'interno del contesto aziendale delle norme e disposizioni in materia.

ADA.24.03.08 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sistema di gestione ambientale (SGA)
- Dati di monitoraggio ambientale da reporting system
- Indicatori di performance ambientale
- Informazioni relative ad eventuali incidenti ambientali
- Normativa ambientale cogente nazionale e regionale
- Normativa ambientale volontaria (norme tecniche delle serie ISO 14000, etc.)
- Procedure e strumenti di monitoraggio dei processi aziendali
- Procedure e strumenti di gestione della sicurezza ambientale

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi, tecniche e operatività di monitoraggio e gestione del sistema di sicurezza ambientale
- Tecniche di indagine e rilievo dei dati ambientali
- Tecniche di audit (interviste, questionari e check list)
- Metodi e tecniche BAT (best available techniques) di aggiornamento del SGA

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Rischi ambientali monitorati e gestiti
- Non conformità rilevate
- Reporting system aggiornato

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Un sistema di gestione ambientale, nei suoi elementi minimi
2. Un insieme di dati di monitoraggio ambientale
3. Un insieme di procedure di gestione della sicurezza ambientale

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Studio di caso. A partire da un insieme di input forniti (sistema di gestione ambientale, dati ambientali), valutazione degli esiti del monitoraggio, con identificazione di eventuali non conformità e definizione di soluzioni correttive
2. Colloquio tecnico relativo alla descrizione di possibili soluzioni migliorative organizzative e/o funzionali volte a minimizzare rischi e impatti ambientali ipotizzati nello scenario della prova prestazionale

ADA.24.03.08 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE

ADA.24.03.08 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE

ADA.24.03.08 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA AMBIENTALE

FONTI

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35."

LEGGE 22 maggio 2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente".

Norma UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso".

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, "Conclusioni sulle BAT"

(<https://va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/ConclusioniBAT>).